

## Infezione da HPV e patologie al maschile

» Tumori dell'ano, del pene, del tratto oro-faringeo, e condilomatosi sono le patologie direttamente correlate all'infezione da HPV che riguardano l'uomo. Nel corso del XXVI congresso della Società Italiana di Andrologia svoltosi a Roma l'attenzione è stata posta sulle nuove evidenze dell'efficacia della vaccinazione anti-HPV nel prevenire le patologie nella popolazione maschile.

In Italia, il vaccino quadrivalente è attualmente indicato nei ragazzi di entrambi i sessi dai 9 ai 15 anni e nelle donne dai 16 fino ai 45 anni. Sulla base degli studi clinici Stati Uniti, Messico e Australia hanno già approvato l'estensione delle indicazioni del vaccino quadrivalente negli uomini fino a 26 anni: una decisione che rappresenta il primo passo nell'avvio di un programma di vaccinazione universale anti-HPV rimborsato anche per i maschi.

QR-Code per video di approfondimento



## Metodica mininvasiva nell'insufficienza mitralica

» Grazie all'introduzione di tecniche innovative, alla chirurgia valvolare protesica si è affiancata la chirurgia riparativa mininvasiva.

La terapia più recente per la riparazione della valvola mitrale prevede l'utilizzo di una clip: si tratta di una metodica mininvasiva (che riproduce una tecnica chirurgica introdotta dal Prof. Ottavio Alfieri nel 1991), che non necessita di circolazione extracorporea e di apertura delle camere cardiache. Attraverso un accesso dalla vena femorale viene inserito il sistema di rilascio e controllo del dispositivo nell'atrio sinistro. Sotto guida ecografica, in corrispondenza del

segmento responsabile dell'insufficienza mitralica, viene posizionata la clip che, riproducendo il gesto chirurgico della sutura, cattura i lembi danneggiati e li stabilizza. Essendo poco invasivo, questo intervento può essere utile soprattutto per quei pazienti che non potrebbero superare un intervento tradizionale.

QR-Code per video di approfondimento



## Storia parallela di Aids ed epatite C

» Aids ed epatite C: due emergenze sanitarie con molte similitudini, ma che si trovano a un punto di svolta. In occasione del meeting di virologia all'Istituto Superiore di Sanità "Hiv e Hcv, due storie parallele" svoltosi a Roma, i dati riferiti sono allarmanti: 170-180mila le persone affette da Hiv e 1 milione e 700mila soggetti affetti da epatite C, perdipiù in un contesto sociale che ha abbassato la guardia.

Ma anche se l'Hiv non è sconfitto, grazie alle terapie a disposizione, dagli inibitori della proteasi, fino agli inibitori dell'integrasi e agli inibitori del virus nella cellula, si può concretamente parlare di eradicazione in un futuro prossimo; inoltre è oggetto di studio anche il vaccino immunoterapico da parte dell'ISS. Per questo secondo gli esperti l'Aids si è trasformata in trent'anni in un "modello di successo" della ricerca farmacologica, da prendere come riferimento per altre emergenze, in primis l'epatite C. In particolare gli inibitori della proteasi rappresentano una promettente classe di farmaci contro l'Hcv. Sono già utilizzati dal 1996 per il trattamento dell'infezione da Hiv: questo fa sì che alcuni problemi legati alla loro gestione siano già stati studiati e soprattutto si potranno evitare le resistenze, che nel caso dell'epatite C sono ancora più temibili.

## Pari opportunità per le donne diabetiche

» Assicurare pari opportunità di assistenza e cura alle donne con diabete, che rappresentano il 46% dei 4 milioni di italiani affetti da questa malattia. È l'obiettivo del neonato "Gruppo Donna" dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), che accoglierà oltre 800 diabetologhe. Secondo l'AMD, pur nel buon servizio che i Centri offrono, esiste un lieve gap in sfavore della donna. Il Gruppo si propone di operare affinché ogni barriera nell'accesso alle cure in questo ambito venga abbattuta. Un altro versante in cui si concentrerà l'impegno sarà quello di verificare se nelle malattie metaboliche esistono differenze nel come la malattia si manifesta tra uomo e donna. L'impegno è anche di sollecitare la promozione di studi nei quali i farmaci siano testati su ambedue i sessi.

QR-Code per video di approfondimento



## Campagna educativa sul dolore osteoarticolare

» Un corretto approccio al dolore osteoarticolare attraverso informazione ed educazione, ma anche diagnosi precoce e trattamenti farmacologici adeguati.

Sono i temi affrontati dalla campagna educativa rivolta prevalentemente alla popolazione anziana promossa dall'Associazione Nazionale Malati Reumatici e UniTre (Associazione Nazionale delle Università della Terza Età) con il contributo educativo di MSD.

La campagna si concretizza con due iniziative: il nuovo sito "www.liberatidaldolore.it" e la distribuzione di un leaflet attraverso i centri Unire.